



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 05 del 28 giugno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 28 del mese di Giugno alle ore 15,00 presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via libertà n. 66, si è riunito il collegio straordinario dei revisori dei Conti a seguito della convocazione del componente del Collegio, assunta al prot. n. ~~31/REV~~ ^{21/REV} del ~~21/6/21~~ ^{28/6/21} viene redatto il presente verbale ai fini dell'insediamento nelle funzioni, di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere rendiconto 2020

Sono convenuti i Signori:

dott.ssa Filippa Bonanno, presente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, presente

Per i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il rendiconto 2020 è stato trasmesso allo scrivente collegio straordinario con nota prot n. 5437 del 22.06.2021, risulta redatto in adempimento a quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. chiuso al 31/12/2020.

Il collegio, pur assumendo il gravoso incarico di che trattasi, evidenzia, che l'Ente IRVO rientra tra gli Enti strumentali controllati dalla Regione. Infatti, secondo le disposizioni di cui all'art. 53 della L.R 28/12/2004 n°17 e s.m.i. , spetta alla Regione il controllo sugli atti degli Enti vigilati, compreso la verifica del documento contabile, in assenza dell'organo di controllo.

L'Ente ha predisposto il rendiconto 2020 adottando gli schemi di bilancio della "armonizzazione contabile" di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. che rimanda all'allegato 10 dello stesso decreto.

Pertanto il rendiconto generale risulta essere costituito:

Conto di bilancio composto a sua volta dal:

- 1) Gestione delle entrate e delle Spese;
- 2) Riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- 3) Quadro generale riassuntivo;
- 4) Prospetto verifica degli equilibri;
- 5) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- 6) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- 7) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti e di dubbia esigibilità;
- 8) Prospetti degli accertamenti per Titoli Tipologie e Categorie;
- 9) Prospetti impegni per Missioni programmi e Macroaggregati;
- 10) Prospetti degli accertamenti reimputati;
- 11) Prospetti degli impegni reimputati;
- 12) Prospetti dei costi per Missione
- 13) Elenco residui attivi per anno di provenienza;
- 14) Elenco residui passivi per anno di provenienza;
- 15) Prospetto dell'organico effettivo del personale anno 2020;
- 16) Prospetto relativo alle Spese del personale
- 17) Prospetto TFR
- 18) Conto economico;
- 19) Stato patrimoniale;
- 20) La relazione sulla gestione.

Premesso quanto sopra il collegio procede all'esame del rendiconto generale 2020

Alla luce della nuova normativa vigente si procede alla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste in bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto la gestione non presenti squilibrio.

Secondo la corretta applicazione dei principi contabili, il collegio procede alla verifica della gestione, in merito al rispetto del principio del pareggio finanziario, esaminando e raffrontando quindi le previsioni con gli accertamenti ed gli impegni assunti nell'esercizio.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020, presenta un avanzo finanziario di competenza di €. **3.496.232,80** pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Totale Entrate Accertate	10.711.257,35
Totale Uscite impegnate	7.215.024,55
Avanzo di competenza	3.496.232,80

Le previsioni definitive di competenza delle entrate e delle uscite, sono pari rispettivamente ad **€ 14.370.035,20** e hanno subito complessivamente variazioni in aumento/diminuzione rispettivamente per le entrate una variazione in diminuzione per **€ 3.658.777,85** di cui **1.639.117,65** di minori entrate ed euro **2.019.660,20** del FPV.

Per le uscite, una variazione in diminuzione per **€ 7.155.010,65** di cui **€ 1.001.920,00** di disavanzo amministrazione anni precedenti, di cui **€ 2.004.077,00** del FPV e per economie di competenza ammontano a **€ 4.149.013,65**.

Per le entrate, si rileva, che rispetto alla previsione di competenza relativamente:

- Per i **trasferimenti della Regione** (Cap. 31) previsti per **€ 5.912.665,00** sono stati accertati **€ 7.718.826,00** con un maggior accertamento di **€ 1.806.161,00**;
- Per i **trasferimenti personale ex EAS** (Cap 33) previsti **€ 207.000,00** sono stati accertati **€ 182.554,98** con un minore accertamento di **€ 24.445,02**;
- per i **trasferimenti da U.E. e del Resto del Mondo.** previsti per **€ 0,00**;
- per i **trasferimenti da privati Fiere** (Cap 122) previsti per **€ 400.000,00** sono stati accertati **€ 2.139,67** con un minore accertamento di **€ 397.860,33**
- per i **trasferimenti da privati certificazioni vini** (Cap 71) previsti per **€ 1.650.000,00** sono stati accertati **€ 1.336.811,81** con un minore accertamento di **€ 313.188,19**.
- per i **trasferimenti da privati derivanti da prestazione analisi di laboratorio** (Cap 72) previsti per **€ 100.000,00** sono stati accertati **€ 22.238,40** con un minor accertamento di **€ 77.761,60**;
 - per i **trasferimenti da privati certificazioni olio** (Cap 73) previsti per **€ 100.000,00** sono stati accertati **€ 90.660,00** con un minore accertamento di **€ 9.340,00**;
 - Per i **trasferimenti della Regione per la vendita di immobili** (Cap 03) previsti come residuo per **€ 400.000,00** sono stati accertati **€ 400.000,00**.

Per le uscite, si rileva che rispetto alla previsione le poste più significative

- rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigenziale** (Cap 11) previste per **€ 1.120.545,00** sono state impegnate **€ 1.019.973,64** con una minore spesa di **€ 100.571,36**;
- rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale non dirigenziale (comparto)** (Cap 12) previste per **€ 1.230.389,00** sono state impegnate **€ 1.182.201,14** con una minore spesa di **€ 48.187,86**;
- rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo a esaurimento** (Cap 13) previste per **€ 89.414,00** sono state impegnate **€ 85.891,61** con una minore spesa di **€ 3.522,39**;

- rispetto alla previsione relativamente **oneri previdenziali ed assistenziali per il personale di ruolo a carico dell'ente** (Cap 20) previste per €. 683.725,00 sono state impegnate €. 590.901,53 con una minore spesa di €. 92.823,47;
- rispetto alla previsione relativamente **pensioni integrative al personale in quiescenza ed ai loro superstiti** (Cap 41) previste per €. 410.637,00 sono state impegnate €. 406.570,97 con una minore spesa di €. 4.066,03;
- rispetto alla previsione relativamente **accantonamento quota TFR personale di ruolo** (Cap 44) previste per €. 644.597,00 sono state impegnate €. 125.061,99 con una minore spesa di €. 519.535,01;
- rispetto alla previsione relativamente **spese per pulizie locali, condominiali vigilanza e servizi diversi** (Cap 64) previste per €. 102.500,00 sono state impegnate €. 73.487,89 con una minore spesa di €. 29.012,11;
- rispetto alla previsione relativamente **spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92** (Cap 70) previste per €. 500.500,20 sono state impegnate €. 282.499,53 con una minore spesa di €. 218.000,67;
- rispetto alla previsione relativamente **spese per liti arbitrari e risarcimenti accessori** (Cap 75) previste per €. 120.000,00 sono state impegnate €. 90.988,86 con una minore spesa di €. 29.011,14;
- rispetto alla previsione relativamente **spese per iniziative e marketing, comunicazione e promozione** (Cap 87) previste per €. 364.100,00 sono state impegnate €. 233.611,05 con una minore spesa di €. 130.488,95;
- rispetto alla previsione relativamente **irap e ires** (Cap 157) previste per €. 240.000,00 sono state impegnate €. 180.011,95 con una minore spesa di €. 59.988,05;
- rispetto alla previsione relativamente **IVA a debito** (Cap 158) previste per €. 313.962,00 sono state impegnate €. 299.214,36 con una minore spesa di €. 14.747,64;

Si passa ad illustrare sinteticamente il funzionamento del fondo previdenziale.

Il fondo previdenziale per il trattamento di buonuscita del personale dell'Istituto viene alimentato dal contributo previdenziale, gravante sulle retribuzioni a norma delle vigenti leggi regionali, a carico dell'Ente e dei dipendenti, dai contributi derivanti dai riscatti dei servizi pregressi ai fini previdenziali dei dipendenti, dagli interessi sul conto bancario e della quota annua di competenza maturata in favore del personale.

Le somme afferenti al Fondo previdenziale confluiscono in uno specifico C/C acceso presso l'Unicredit intestato all'Ente. Si tratta di somme di pertinenza del personale e le operazioni contabili relative alla sua gestione vengono effettuate utilizzando le partite di giro. Mensilmente (in sede di pagamento dello stipendio) vengono operate le trattenute a carico dei dipendenti a mezzo di reversale d'incasso emessa sul cap. E 307, dette trattenute vengono riversate sul C/C del fondo previdenziale con mandato emesso sul cap. U 415. Sul cap. U 44 inoltre viene emesso mandato sempre a favore del Fondo previdenziale di importo pari alla quota a

carico dell'Ente. A fine anno, se necessario si procede alla integrazione mediante emissione di mandato sul cap. 44.

Il cap. 44 pertanto non ha né può avere natura di Fondo ma rappresenta solo la quota da accantonare a carico dell'ente in base alle aliquote contributive vigenti.

Seguendo questa procedura il C/previdenziale funziona di volta in volta come soggetto creditore o debitore dell'Ente a seconda se esso dovrà avere dal o dovrà dare somme al bilancio dell'Ente.

Nel cap. U/45 sono allocate le somme annualmente necessarie per la copertura delle spese per i premi relativi alle polizze previdenziali stipulate con l'INA Assitalia dai due enti soppressi, riguardanti i dipendenti provenienti dalle ex Cantine Sperimentali di Milazzo. Pertanto neppure detto capitolo ha o può avere natura di Fondo

Relativamente alla buonuscita anno 2020 il collegio rileva che l'importo impegnato relativo alla quota contributiva del TFR a carico dell'Ente è indicato nei Cap 44 per € 125.061,99.

Dal prospetto allegato del rendiconto emerge che l'importo annuale maturato relativo ai dipendenti dell'Ente ammonta ad € 168.015,17. Nel Cap U/44 invece è indicato l'importo di € 125.061,99 corrispondente alla quota contributiva effettiva annuale a carico dell'Istituto a cui va aggiunta la quota contributiva a carico del dipendente.

Sul Cap 415 gestione TFR risulta impegnata per 2020 la somma di € 115.572,67

Per quanto concerne la quota annuale del TFR del personale cap 44 e capitolo 415 la stessa è di seguito rappresentata:

2020	cap 44	cap. 415 quota annuale	TOTALE	quota annuale 2020
TOTALE	€ 125.061,99	€ 115.572,67	€ 240.634,66	€ 168.015,17

Sul Cap U415 sono state inoltre impegnate € 115.572,67 per buonuscita e anticipo buonuscita Dipendente.

La differenza tra i due importi (€ 240.634,66 e € 168.015,17) è dovuta a una diversa modalità di calcolo vigente per la quantificazione della buonuscita e alla erogazione di anticipazioni e/o liquidazioni.

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2020
Entrate da trasferimenti correnti	7.901.380,98
Altre entrate	1.494.831,47
Totale entrate	9.396.212,45

Le entrate accertate provenienti, da *"trasferimenti correnti"*, pari ad € 7.901.380,98 riguardano i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Siciliana per € 7.718.826,00 e contributo annuo per retribuzioni ed oneri del personale Ex EAS pari ad € 182.554,98 non vi sono rimborsi da altre amministrazioni per competenze corrisposte al personale distaccato (Cap 106).

Gli accertamenti sulle *"altre entrate"*, pari ad €. 1.459.198,53 riguardano:

Contributi di altri enti e privati (Cap 122) per €. 2.139,67
 recuperi e rimborsi diversi (Cap 103) per €. 2.791,62
 Entra certificazione Vini e olio (Cap 71) per € 1.336.811,81
 Royalties ricerca (Cap 123) per € 4.557,03
 Proventi derivanti da laboratorio (Cap 72) per € 22.238,40
 Proventi derivanti da org controllo (Cap 73) per € 90.660,00

Gli accertamenti sulle *"entrate di natura tributaria"*, pari ad €. 35.632,94 riguarda:

IVA a Credito (Cap 104) per €. 35.632,94
 Partite di Giro per € 1.315.044,90

Spese correnti

Le uscite correnti impegnate sono costituite da:

Uscite correnti macroaggregati	Impegni 2020
Reddito di lavoro dipendente e acc. TFR pens. integrative	4.157.374,93
Imposte e tasse a carico dell'Ente	218.484,07
acquisto beni e servizi e Oneri per organi dell'ente	1.014.093,23
Trasferimenti correnti	36.159,00
Trasferimento di tributi IVA altre spese (poste correttive compensative di entrate correnti)	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.557,00
Altre spese correnti	299.214,36
Totale uscite correnti titolo 1	5.802.883,49
Totale spese c/capitale	97.096,16
Totale uscite al netto delle partite di giro	5.889.979,65

Le spese totali impegnate al netto delle partite di giro ammontano ad €. 5.889.979,65 e sono correttamente esposte nell'allegato 1, del dettaglio del conto del bilancio gestione spese, di €. 97.096,16 per le spese in c/capitale.

RAFFRONTO DELL'ACCERTATO E RISCOSSO E DELL'IMPEGNATO E PAGATO

ENTRATE	Previsioni definitive 2020	Somme accertate	Somme accertate e rimosse (-)	Somme accertate e rimosse da riscuotere	% accertato e riscosso
Entrate correnti di natura trib. Titolo 1	300.000,00	35.632,94	35.632,94	0,00	100,00%
Trasferimenti Correnti Titolo 2	6.133.665,00	7.901.380,98	5.901.380,98	2.000.000,00	74,68%
Entrate extratributarie Titolo 3	2.356.710,00	1.459.198,53	1.449.361,68	9.836,85	99,32%
Titolo 4- Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	8.790.375,00	9.396.212,45	7.386.375,60	2.009.836,85	78,61%
SPESE	Previsioni definitive 2020	Somme impegnate	Somme impegnate e pagate	Somme impegnate e rimosse da pagare	% Impegnato e Pagato
Spese Correnti - Titolo 1	8.562.515,20	5.802.883,49	5.096.328,43	706.555,06	87,82%
Spese in conto capitale - Titolo 2	1.216.600,00	97.096,16	95.827,34	1.268,82	98,69%
	9.779.115,20	5.899.979,65	5.192.155,77	707.823,88	88,00%

Dal raffronto dei dati tra l'accertato e l'accertato riscosso con l'impegnato e l'impegnato pagato di parte corrente, emerge, che l'Ente su un accertamento delle entrate pari ad €. 9.396.212,45 ha realizzato in termini d'incasso €. 7.386.375,60 pari al 78,617% dell'accertato, su l'importo impegnato pari ad €. 5.899.979,65 ha pagato €. 5.192.155,770 pari al 88,00% dell'impegnato.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, in entrate sono in pareggio ed ammontano € 1.315.044,90 accertate e rimosse per le spese sono state impegnate €. 1.315.044,90 e pagate €. 1.305.411,37 per una differenza pari ad €. 9.633,53. Tali partite di giro, comprendono, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 12 del testo coordinato, le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate.

Al fine della verifica delle partite di giro, occorre esaminare che le previsioni delle entrate e delle uscite mantengano il pareggio, sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio che in quelle definitive.

Le partite di giro, raccolgono come già sopra accennato, movimenti finanziari relativi a risorse di terzi presso l'Ente o risorse dell'Ente presso terzi, le previsioni delle entrate e delle uscite devono mantenere il pareggio sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio, sia nelle previsioni definitive. Altro parametro da rispettare è dato dal fatto che la gestione di competenza delle entrate deve bilanciare con quella delle uscite (accertamenti=impegni) e la gestione dei capitoli delle

entrate delle partite di giro dedicati alle ritenute di qualsiasi genere devono prevedere esclusivamente che gli accertamenti e le riscossioni avvengano contestualmente e pertanto su tali capitoli non possono aversi residui attivi, né presunti né accertati.

Cap.	Descrizione	Riscosso	Da riscuotere	Accertato	Residui
E0002 94	Ritenute previdenziali lav. Dip.	261.52 9,01	-	261.529,01	0,00
E0002 91	Ritenute erariali lav. Dip.	816.733,53	-	816.733,53	0,00
E0002 92	Ritenute erariali lav. au- tonomo	9.292, 74	-	9.292, 74	0,00
E0003 02	Scissione pagamenti IVA	5061 8,44		50.61 8,44	0,00
E0003 07	Gestione TFR	115.5 72,67	-	115.5 72,67	0,00
E0003 00	Riscossione di somme per C/Terzi	61.298 ,51		61.298 ,51	0,00
	TOTALI	1.315.04 4,90		1.315.04 4,90	0,00

Cap.	Descrizione	Pagato	Da pagare	Impegnato	Residui
U0004 01	Ritenute erariali lav. Dip.	816.733 ,53	-	816.733,53	0,00
U0004 02	Ritenute erariali lav. Aut.	9.292,74	-	9.292,74	0,00
U0004 04	Ritenute previdenziali pers.	261.529 ,01	-	261.529 ,01	0,00
U0004 10	Pagamento somme c/terzi	61.29 8,51		61.29 8,51	0,00
U0004 12	Scissione pagamenti IVA	40.98 4,91	-	50.61 8,44	9633, 53
U0004 15	Gestione TFR	115.572 ,67		115.572 ,67	0,00
	TOTALI	1.305.411,37		1.315.044,90	9.633,53

Per quanto concerne gli impegni la differenza è dovuta a Capitolo U412 impegnato € 50.618,44 e pagato 40.984,91 scissione pagamenti IVA SPLIT payment con una differenza paria a Euro 9.633,53.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad € 952.453,73

Dall'esame della relazione sulla gestione e della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario 2020, l'Ente, dopo avere proceduto alle rettifiche contabili di fine esercizio, è passato dal disavanzo dell'esercizio 2019 che ammontava ad - € 534.373,63 a un avanzo di amministrazione del 2020 che ammonta € 952.453,73.

Il Collegio prende in esame il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31/12/2020.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2020			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2020			€ 46.878,29
	c/residui	c/competenza	
Riscossioni	193.457,52	8.701.420,50	8.894.878,22
Pagamenti	1.519.423,08	6.497.567,14	8.016.990,22
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2020			€ 924.766,29
Residui attivi	3.085.111,92	2.009.836,85	5.094.948,77
Residui passivi	2.345.726,92	717.457,41	3.063.184,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti			1.035.077,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese C. Capitale			969.000,00
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2020			952.453,73

SITUAZIONE DI CASSA al 31/12/2020

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2020 corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 31/12/2020, rilasciato dal Credito Siciliano che ammonta ad € 924.766,29.

Il Collegio rileva, che le risultanze contabili relative alla giacenza delle disponibilità liquide presso l'Istituto Tesoriere sono quelle sotto riportate.

	Riscossioni pagamenti in conto			Totale
	Residui	competenza		
Fondo cassa al 01/01/2020			+	46.878,29
Riscossioni	193.457,72	8.701.420,50	+	8.894.878,22
Pagamenti	1.519.423,08	6.497.567,14	-	8.016.990,22
Fondo cassa al 31/12/2020				€ 924.766,29

GESTIONE DEI RESIDUI

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa, l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data del 31/12/2020 risultano così determinati.

Residui attivi

Residui attivi 01/01/2020	Residui incassati	Residui eliminati	% da Riscuotere	Totale residui da incassare degli esercizi precedenti al 31/12/2020
3.321.632,31	193.457,72	-43.062,67	94,18%	3.085.111,92

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi si rappresenta quanto segue: I residui attivi riscossi nell'esercizio, rappresentano il 5,82 % e la parte ancora da riscuotere è pari al 94,18%.

Residui Passivi

Residui passivi al 01/01/2020	Residui Pagati 2020	Residui eliminati	% da pagare	Totale residui da pagare degli esercizi precedenti al 31/12/2020
3.883.724,03	1.519.423,08	-18.574,03	60.88%	2.345.726,92

In merito alla situazione dei residui passivi si rappresenta quanto segue:

I residui passivi ancora da pagare rispetto ai saldi d'inizio periodo sono pari al 60,88 la percentuale dei pagamenti è pari al 39,12%.

VERIFICA DEI RESIDUI PER IL RIACCERTAMENTO

Il Collegio procede all'esame degli elenchi e dei relativi atti inerenti la formazione dei predetti residui al fine di valutare se in fase di riaccertamento ordinario di cui all'art. 40 del DPR 97/2003, gli stessi siano stati valutati e ritenuti inadeguati per il mantenimento in bilancio.

Il riaccertamento ordinario dei residui, secondo i canoni prescritti dalla normativa vigente, deve essere effettuato annualmente, con una deliberazione dell'organo di vertice dell'Ente, previa acquisizione

del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. La delibera di riaccertamento deve contenere:

elenchi residui attivi e passivi da cancellare (con separata evidenza degli inesigibili);

elenchi variazioni sui residui;

la variazione di bilancio sull'esercizio di riferimento del rendiconto;

Pertanto, possono essere conservati tra i residui attivi esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente creditore della correlativa entrata, così come per residui passivi che dovranno essere mantenuti soltanto per corrispondenti obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi, trova ragione nel dettato delle norme contabili, per le quali è necessario verificare, per i residui attivi, la documentazione a supporto del credito, che deve consentire di giustificare la ragione del credito stesso e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, di individuare il debitore e di quantificare la somma da incassare. In assenza di tali elementi, e quindi riconosciuto insussistente il credito, dovrà procedersi con l'eliminazione dalle scritture contabili.

Per i residui passivi, si dovrà procedere alla verifica dei tre requisiti essenziali per il mantenimento in bilancio, in particolare, il titolo giuridico definitivo, l'esatta individuazione del creditore, la scadenza dell'obbligazione entro l'esercizio finanziario di riferimento. In assenza di tali presupposti, i residui passivi qualora riconosciuti insussistenti dovranno essere eliminati dalle scritture contabili.

A tal proposito, il Collegio con verbale n. 3 del 17/03/2021, ha rilasciato parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020.

Durante le operazioni di verifica del riaccertamento dei residui, l'Ente ha prodotto il debito nei confronti di AGEA, rispettivamente per €. 4.197.534,65. Dalla documentazione prodotta dall'Ente, emerge quanto segue :

La rateizzazione verrà effettuata fino all'anno 2022; infatti l'Ente, dal mese di novembre 2015 come da accordi, ha già provveduto regolarmente al pagamento delle rate.

SITUAZIONE DEBITORIA AGEA

Cap.121 Spese Reg. CEE n. 479/08 OCM Vino prom Paesi Terzi 2011/12 Vitesi Vini e Terre di Sicilia in the word	Cap.222 Spese Reg. CEE n. 491/09 e 555/2008 OCM Vino prom Paesi Terzi pri- ma annualità Vitesi	Cap.221 Spese Reg. CEE n. 491/09 e 555/2008 OCM Vino prom Paesi Terzi terza annualità Providi
Da pagare	Da pagare	Da pagare
329.703,44	448.843,48	159.703,34
Pagato fino al 31/12/2020	Pagato fino al 31/12/2020	Pagato fino al 31/12/2020
215.859,46	358.070,23	294.413,89
Rimanenza al 31/12/2020 (scad 2021)	Rimanenza al 31/12/2020 (scad 2022)	Rimanenza al 31/12/2020 (scad 2022)
113.843,98	90.773,25	159.703,34

Le posizioni debitorie dell'Ente sono state determinate dal pignoramento da parte di Verona Fiere della cassa dell'IRVO. Non essendosi comunque poi determinata un'inadempienza superiore a cinque mesi come previsto nel piano di rateizzazione del debito, non se ne sono perse le facilitazioni con lo stesso concesse.

L'Ente ha ricevuto un contributo per la realizzazione di alcuni progetti finanziati da AGEA, meglio riportati in tabella.

Partner	Spesa prevista	Anticip.contr ibuto 70% spesa (A)	data incasso contr-	spesa rendicon- ta (B)	spesa ammessa (C)	spesa esclusa (B-C)	contrib- concesso (D)	diff.tra anticip e contrib (A-D)	rimborsi Ente	Anticipi- da restituire
Vitesi	776.848,00	543.793,60	13/10/2012	302.114,40	238.140,73	63.973,67	166.698,51	377.095,09	128.929,03	248.166,06
Vitesi	665.680,00	465.976,00	06/02/2013	400.159,77	124.760,97	275.398,80	87.332,67	378.643,33	0,00	378.643,33
Vitesi			non eseguito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vitesi	2.494.878,00	1.995.902,00	04/02/2013	879.373,88	446.393,23	432.980,65	223.196,61	1.772.705,39	0,00	1.772.705,39
Providi	1.556.840,00	1.128.898,69	2010/2011	568.045,73	504.906,60	63.139,13	353.434,62	775.464,07	775.464,07	0,00
Providi	1.429.674,00	1.000.437,49	13/01/2012	342.597,45	291.195,05	51.402,40	203.835,53	796.601,96	0,00	796.601,96
Providi	1.597.394,00	1.118.176,00	06/02/2013	166.605,02	78.393,85	88.211,17	39.196,93	1.078.979,07	0,00	1.078.979,07
Providi			non eseguito	456.178,21	0,00	456.178,21	0,00	0,00	0,00	0,00
	8.521.314,00	6.253.183,78		3.115,074,46	1.683.790,43	1.431.284,03	1.073.694,87	5.179.488,91	904.393,10	4.275.095,81

L'Ente ha ricevuto a titolo di anticipazione la somma di €. 6.253.183,78 per la realizzazione dei progetti Vitesi-Providi. La realizzazione dei progetti è stata quantificata nella spesa ammessa a contributo in €. 1.683.790,42, per la quale è stata ritenuta ammissibile, un contributo del 70%, per €. 1.073.694,87. La differenza tra l'anticipo ed il contributo concesso è pari ad €. 5.179.488,91, importo, che l'ente avrebbe dovuto restituire ad AGEA per la mancata realizzazione dei progetti sopra menzionati, ed a fronte dei quali, ha restituito tra il 2011/2012 €. 904.393,10. L'anticipazione da restituire alla data del 31/12/2014 sarebbe di €. 4.275.095,81, la cui obbligazione è stata perfezionata con provvedimenti d'impegno dell'esercizio finanziario esercizio 2015 a seguito di atti ingiuntivi, ma la cui sussistenza del debito era già nota all'Ente durante la gestione 2014.

Gli impegni assunti dall'Ente sono stati effettuati con i DDG 462 e 463 del 30/12/2015 per €.1.457.618,58, con DDG 464 del 30/12/2015 per €. 1.550.460,07 e DDG 459 del 29/12/2015 per €. 1.189.456,00, per un totale di € 4.197.534,65 inferiore ad €. 4.275.095,81 (-77.561,16) quale importo risultante dai conteggi sopra indicati.

Al 31/12/2015 il debito AGEA, a seguito della rateizzazione fino all'anno 2022 con tre cartelle di Riscossione Sicilia spa, risulta pari a € 5.203.492,24.

L'Ente, nei mesi di novembre e dicembre 2015 ha provveduto al pagamento delle prime due rate rispettivamente di Euro 17.861,19 e di Euro 17.854,45 della prima rateizzazione con Riscossione Sicilia per un totale di Euro 35.715,64. Al 31/12/2015 risulta ancora un debito pari a € 5.167.776,60

Negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 sono state regolarmente pagate le rate previste nel piano di rateizzazione.

Al 31/12/2020 sono state pagate ulteriori rate pari ad € 868.343,58. Pertanto il debito residuo Agea alla data del 31.12.2020 è pari ad € 364.320,57.

VERONA FIERE

Per quanto concerne il fascicolo Fiera Verona, il Collegio prende atto che in relazione al ricorso per decreto ingiuntivo proposto dinanzi al Tribunale di Verona il 22 febbraio 2017 per l'importo di € 3.398.161,89 riguardo la partecipazione dell'Ente a varie edizioni della manifestazione Vinitaly, l'Irvo con atto del 5 giugno 2017 proponeva opposizione con udienza di comparizione delle parti fissata per il 22 marzo 2018.

Con ordinanza del predetto Tribunale di pari data veniva concessa la provvisoria esecutività al decreto ingiuntivo come sopra opposto dall'Ente a seguito della quale Veronafiere Spa attivava dinanzi al Tribunale di Sondrio la procedura esecutiva per il pagamento del credito da questa vantato, procedura nella quale intervenivano i dipendenti dell'Irvo in quanto muniti di credito privilegiato.

Intervenuta una transazione parziale tra le parti con il pagamento di € 2.600.000,00 da parte di Irvo in occasione della predetta procedura esecutiva ed alla contestuale rinuncia da parte di Veronafiere Spa alla somma di € 398.161,89 e residuando un credito di € 400.000,00 relativamente al quale si sarebbe dovuto attivare un tavolo paritetico tra le predette parti, con sentenza n. 1414/19 il predetto Tribunale di Verona, condannava l'Ente al pagamento della sopracitata somma di € 3.398.161,89 oltre spese di giudizio.

Veronafiere Spa ha quindi attivato la procedura esecutiva per la residua parte del proprio asserito credito pari ad € 400.000,00

Avverso la predetta decisione del Tribunale di Verona, da rapportare comunque ai contenuti dei predetti accordi transattivi parziali, l'Irvo ha proposto gravame dinanzi la Corte d'Appello di Venezia con citazione per l'udienza del 27 gennaio 2020.

Il correlativo giudizio è stato rinviato all'udienza del 9 dicembre 2021 per la precisazione delle conclusioni.

Nelle more Veronafiere Spa ha notificato atto di precetto per il pagamento delle spese liquidate nel contesto della sopracitata sentenza ammontanti ad € 48.425,49 oltre interessi

Con D.D.G. n. 232 del 25 agosto 2017 aveva, nelle more, proceduto al ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Veronafiere Spa, titolo per l'emissione della sopracitata ingiunzione di pagamento

Con atto del 30 ottobre 2017 Veronafiere Spa ha proposto ricorso dinanzi al Tar Sicilia – Palermo avverso il sopracitato provvedimento di ritiro senza però formulare richiesta di sospensiva del provvedimento impugnato. L'Irvo si è ritualmente costituito anche nel predetto giudizio che è a tutt'oggi pendente.

Il Collegio passa ad esaminare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico corredato del quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, con le differenze intervenute rispetto al precedente esercizio finanziario tali da consentire l'analisi delle variazioni intervenuti nell'anno:

<i>Si riportano le risultanze dei dati di bilancio secondo</i>	2020	2019
--	------	------

il prospetto sotto indicato		
ATTIVITÀ'		
A) Crediti V/lo Stato		
B) immobilizzazioni	60.427,39	9.249,00
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	60.427,00	9.249,00
Immobilizzazioni finanziarie		
C) Attivo circolante	6.019.715,06	7.218.630,43
Rimanenze	0,00	0,00
Residui attivi(crediti)	5.094.948,77	4.502.721,69
Attività finanziarie che non costit. immob.		
Disponibilità liquide	924.766,29	2.694.325,74
Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale attività'	6.080.142,45	7.227.879,43
PASSIVITÀ		
A) Patrimonio netto	855.952,59	681.581,43
F/do di dotazione	1.976.212,00	1.976.212,00
Riserve	-1.294.630,57	1.855.408,00
Altre riserve	3.827.872,43	172.770,00
Risultati economici esercizi precedenti	-5.122.503,00	-5.122.503,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio	174.371,16	1.799.694,43
B) Contributi c/capitale	0,00	0,00
C) Fondi per rischi ed oneri	0,00	15.127,55
D) Trattamento fine rapporto	0,00	2.647.447,45
E) Totale debiti	3.063.184,33	3.883.723,00
Residui passivi		
Debiti v/fornitori	2.004.014,99	2.864.188,00
Debiti v/altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti v/banche e tesoriere		
Debiti tributari	9.633,53	187.304,00
Debiti V/Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
Debiti V/ altri	1.049.535,1	1.019.536,03
Debiti v/istituti di previdenza	0,00	0,00
F) Ratei e risconti	2.161.005,53	0,00
Ratei passivi	156.928,53	
Risconti passivi	2.004.077,00	
Totale passività	6.080.142,45	12.999.943,00

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati:

Immobilizzazioni

Come riportato nella relazione della gestione, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o valutate a seguito di ammortamento, eseguite negli anni precedenti, supportate dalle valutazioni eseguite dall'Agenzia del Territorio del Ministero delle Finanze.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del principio contabile 4/3 del D.lgs. 118/2011

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Con legge regionale n. 24 del 16.12.2018 al fine di far fronte ad una situazione di grave criticità finanziaria dell'Irvo, la Regione ha assegnato un contributo straordinario di euro 3.000.000,00, a fronte del quale l'Istituto trasferisce alla stessa beni immobili di pari valore.

Con l'inventario al 31/12/2020 l'Ente, sentito il direttore Generale, procederà ad aggiornare i valori dei beni mobili sulla base del valore contabile residuo o in alcuni casi in base al valore di mercato del bene.

La relazione sulla Gestione, redatta dal Direttore Generale dott. Gaetano Aprile, costituisce parte integrante dell'allegato 10 del rendiconto sulla gestione finanziari del D.lgs 118/2011 ed è così articolata:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale
- analisi delle voci del conto del bilancio
- analisi delle voci dello stato patrimoniale
- analisi delle voci di conto economico
- altre notizie integrative

Il Collegio rileva che:

- I criteri di valutazione adottati sono citati facendo rinvio agli articoli del codice civile;
- Vengono analizzate le voci del conto del bilancio distinguendo la parte corrente e la parte degli investimenti con indicazione delle voci più salienti;
- Vengono analizzate le voci dello stato patrimoniale e le voci del conto economico;

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	2020	2019
A) componenti positivi della gestione		
Proventi da trasferimenti e contributi	2.356.710,00	1.669.584,69
Altri ricavi e proventi diversi	9.693.665,00	12.749.983,37
Totale valore della produzione (A)	12.350.375,00	14.809.908,28
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Prestazioni di servizi +acquisto mp + beni terzi	3.929.226,29	5.274.741,78
Personale	8.017.771,41	7.886.432,72
Oneri diversi di gestione	182.934,50	291.552,75
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	2.371,00
Ammortamenti di immob. materiali	0,00	2.371,00
Svalutazione Crediti	0,00	0,00
Variazioni delle rimanenze delle materie prime	21.583,00	16.059,00
Totale costi della produzione (B)	12.151.515,20	13.471.157,25
Differenza tra A-B	198.859,80	1.338.751,03
C) Proventi ed oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri		
Oneri straordinari	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	18.574,03	1.128.749,55
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Oneri straordinari	-43.062,67	-480.501,33
Totale proventi ed oneri straordinari	-24.488,64	648.248,22
Risultato prima delle imposte A-B+C+D+E	174.371,16	1.986.999,25
imposte		-187.304,82
Risultato dell'esercizio	174.371,16	1.799.694,43

Il Conto Economico, presenta un risultato di esercizio positivo pari ad Euro 174.371,16

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Si passa pertanto alla **verifica della relazione gestionale**

Attraverso la relazione gestionale i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio sono stati arricchiti e completati di notizie particolareggiate, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso.

Il collegio attraverso questo strumento è stato reso edotto circa le attività che l'Ente ha intenzione di portare avanti e le risorse, umane e finanziarie con cui farvi fronte.

In particolare è stato redatto un apposito paragrafo per ogni elemento, così come indicato nel comma 5 dell'art 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

A titolo esemplificativo, occorre esporre con particolare attenzione i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, indicare gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, un maggiore dettaglio per le somme accantonate nel Fondo pluriennale vincolato e in ogni caso tutte le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si prosegue la verifica della documentazione del rendiconto esercizio 2020 esaminando gli equilibri di bilancio.

Equilibri di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		COMPETENZA (AC- CERTAMENTI E IM- PEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		46878,29
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.050.660,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.396.212,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.802.883,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.035.077,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.608.912,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(0,00
	+	
)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
)	

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O-G+H+I-L+M		3.608.912,16

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	969.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6,00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	97.096,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	969.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	2.907.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.809.903,84
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.809.903,84
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.608.912,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.608.912,16

Sono state rispettate le condizioni di equilibrio finanziario e di competenza per la parte corrente e per la parte capitale.

L'attività di controllo sul rendiconto è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020, sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020, si è rilevato sulla base di quanto riportato negli atti suddetti ed ai soli fini tecnico-contabili, fermo restando la competenza e la responsabilità dell'amministrazione dell'Ente, circa le risultanze esposte, il Collegio ha accertato che detto rendiconto redatto in adempimento a quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, Decreto Lgs.vo 118/2011 e smi, chiuso al 31/12/2020.

Il Collegio, al termine dell'esame condotto, avendo posto in essere le verifiche contabili sul conto consuntivo, in osservanza delle norme di legge e delle norme di contabilità, esprime **parere positivo** per l'adozione del rendiconto generale per l'anno 2020.

La seduta si conclude alle ore 19,00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno)

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)

